

Nascite in calo, ma non a Busto e Gallarate

Pubblicato: Martedì 16 Gennaio 2018



L'unione fa la forza e vince anche la denatalità. I reparti di ginecologia e ostetricia di Busto Arsizio e Gallarate uniti sotto la direzione del **dottor Paolo Beretta** hanno registrato un aumento di **nati**, in controtendenza rispetto all'andamento demografico nazionale.

« **Al Circolo di Busto abbiamo avuto ben 50 parti in più arrivando a quota 1381** – ha commentato il primario Beretta soddisfatto – Anche **Gallarate**, nonostante i cambiamenti vissuti, **ha retto bene confermando i suoi 988 neonati**. Un risultato che premia gli sforzi organizzativi fatti che hanno portato a un miglioramento di entrambi i reparti».

Il dottor Beretta, alla fine del 2016, subentrò al primario dottoressa Mancini che lasciò per andare in pensione. Fu una decisione improvvisa che il primario di Busto dovette affrontare puntando ad **amalgamare due gruppi, uno di 16 ginecologi e l'altro di 12** che iniziarono a lavorare insieme, turnando sui due presidi: « Così sono riuscito anche a implementare la casistica di Gallarate con nuovi interventi e devo dire che i risultati raggiunti sono molto soddisfacenti».

In qualità di Direttore del Dipartimento, il dottor Paolo Beretta si occupa anche degli altri due presidi: **Saronno che sta affrontando una piccola emergenza** legata alla temporanea mancanza di personale, e **Angera** che ha salutato il primario dottor Gabriele. L'Ondoli, dalla riapertura del punto nascita a febbraio, ha accolto **circa 290 neonati**, e ora affronta una nuova emergenza legata al personale ginecologico: « L'asst Valle Olona ha bandito un concorso per recuperare nuovi specialisti – ha commentato Beretta – entro la metà di febbraio verrà effettuato».

di [A.T.](#)